

**IO SONO ME PIU' IL MIO AMBIENTE
E SE NON PRESERVO QUEST'ULTIMO NON PRESERVO ME STESSO
JOSE' ORTEGA Y GASSET**



**NATURALMENTE
S.E.M.I.
DA SPARGERE**

“tutti coloro che scelgono di lavorare nella scuola dovrebbero avere uno spirito contadino. Il contadino...fa un lavoro pratico. Prepara il terreno, usa attrezzi semplici ma efficaci, sa che da solo non potrà fare nulla se non ci sarà il calore del sole e la fertile presenza dell'acqua. Semina semi che fra di loro sono tutti diversi. Avete mai trovato un bambino identico a un altro?”(Gianfranco Zavalloni)

La possibile direzione di impiego della figura di potenziamento sul territorio faentino ,che si presenta con una distribuzione di scuole dell'infanzia equilibrata sulla città e sul forese offre la possibilità di inserirsi in linea alle offerte formative precise e attente alla realtà socio culturale, garantendo flessibilità didattica attraverso la pratica e l'esperienza scegliendo un progetto tematico.

Per quanto riguarda le buone pratiche e la concertazione con l'amministrazione comunale: ufficio

all'istruzione, ufficio alla mobilità, gruppo giardini, Ceas verranno proposti momenti di formazione e di attività, con l'intenzione di costruire un modus operandi ripetibile che possa trasformarsi in una costante nel percorso scolastico e di vita attraverso una tensione ecologica, comunitaria che possa contagiare con entusiasmo per avvalorare il concetto di cittadinanza attiva in un orizzonte più ampio dove la cura, il rispetto, l'attenzione, la pazienza si vivano e trasmettano come valore pedagogico quotidianamente.

L'idea che fa nascere "naturalmente s.e.m.i. da spargere" prende forza dalla formazione fatta sulle abilità trasversali e l'imparare a imparare che tocca tutti i campi del nostro vivere. S.E.M.I. cosa vuol dire? S come senso, orizzonte di significato; E come empatia, desiderio di sentire in modo cinestesico se stesso e l'altro M come memoria, desiderio di mantenere il nostro passato, la nostra storia, le nostre radici; I come incontro, come ricchezza del trovarsi e riconoscersi. L'intenzione è di procedere sia in linea orizzontale, sia allo stesso tempo in linea verticale lasciando una traccia negli I.C. nei rispettivi ordini di scuola. Si effettuerà una descrizione specifica in ogni plesso per illustrare il progetto, seguita da un'attenta osservazione sul gruppo classe sia dentro sia fuori l'aula che verrà ripetuta alla fine del percorso, saranno proposti laboratori per le classi e con le famiglie, per supportare l'attività delle colleghe si propone di costruire un lavoro in rete in collaborazione con le famiglie e il territorio, implementando quanto già presente nei ptof degli I.C.

Obiettivi

Valorizzare l'offerta formativa proposta all'interno delle singole scuole/i.C.

Realizzare una proposta semplice e pratica aderente alle necessità del territorio faentino, degli insegnanti, con la possibilità di incontri formativi e laboratoriali con le famiglie

Creazione di una rete sul territorio per la condivisione delle esperienze, nel reciproco scambio, trasformandosi in un'opportunità formativa, arricchita dal confronto

Supporto alla progettualità prevista all'interno della scuola dell'infanzia e alle insegnanti coinvolti attraverso osservazione, attività laboratoriali e implementando gli scambi con il territorio (comune settimana comunità educante)

Supporto rispetto alla realizzazione di efficaci percorsi volti a garantire la continuità orizzontale e verticale

Supporto nell'attività di documentazione

Modalità di intervento

Attività di monitoraggio e interesse all'interno delle singole scuole delle attività proposte, orientata a presentarle e a creare relazioni positive tra le parti

Attività di osservazione in natura, attraverso incontri con gli insegnanti nelle singole scuole all'inizio e a fine esperienza

Consulenza, confronto , supervisione e documentazione da realizzarsi con una certa periodicità (da concordare via e-mail) attraverso i coordinatori di plesso

Laboratori rivolti a docenti e famiglie

Sarà dato alle scuole uno spazio per la condivisione e la gestione di criticità

E' prevista la partecipazione a alcune programmazioni calendarizzate dalla scuola, a rotazione e distribuita in modo bilanciato sul territorio per valutare le attività di intervento, per condividere le modalità operative , le criticità.

L'istituto comprensivo Europa è stato selezionato come capo fila.

Sarebbe utile la realizzazione di un blog o di una pagina social all'interno del quale raccogliere le esperienze, la documentazione, la bibliografia e tutto quanto possa essere utile per un'idea di educazione ambientale , alla sostenibilità, alla mobilità che coinvolga trasversalmente la crescita dei protagonisti, per ottenere soddisfazione a livello umano e lavorativo

Formazione attivata per la realizzazione di progetti a livello territoriale (Ceas, Ufficio Istruzione, Ufficio Mobilità, settimana comunità educante) e di ambito ministeriale

I percorsi formativi proposti possono essere molteplici e coinvolgeranno quanti interessati a questa sperimentazione progettuale

L'insegnante di potenziamento è interessata a partecipare a percorsi formativi inerenti alle necessità che si presenteranno per migliorare il progetto proposto

Strutturazione orario di lavoro

La cattedra di orario potenziato è di 25 ore settimanali

Quattro giorni alla settimana dalle 8 .00alle 13.00 e un giorno dalle 13.00 alle 18.00

40 ore dedicate ai collegi nell'istituto comprensivo "Europa"

40 ore dedicate alla programmazione e ai laboratori distribuite nei vari istituti comprensivi per un totale di 10 ore per istituto da ripartire tra i plessi scolastici

Modalità di documentazione dell'attività

Relazioni sul progetto svolto fornite all'Ufficio Territoriale

Insegnante Melandri Mariangela

Luglio '19